PENOMBRA

ANNO 97 • DICEMBRE 2016 • NUMERO 12

PENOMBRA

PENOMBRA

PENOMBRA

PENOMBRA

PENOMBRA

Anna Maria Nanni - Natale (Acquerello)

**MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO**

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2017	
1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 142,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 315,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

c.c.p. 80207004
intestato a **Daniele Cesare - Roma**

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Mengarelli
Grafica Multiservice srl

Finito di stampare nel mese di Novembre 2016

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)
PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)
ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)
ALAN (*Alan Viezzoli*)
BROWN LAKE (*Bruno Lago*)
BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)
CARMAR (*Mario Emilio Cardinali*)
DIMPY (*Mario Sisto*)
EL SERRANO (*Salvatore Chierchia*)
EVANESCENTE (*Elena Russo*)
FEDERICO (*Federico Mussano*)
FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)
FELIX (*Pietro Sanfelici*)
FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)
FRA SOGNO (*Franco Sonzogno*)
GALADRIEL (*Carla Vignola*)
GRAUS (*Gabriele Rausei*)
IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)
IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)
IL LACONICO (*Nicola Negro*)
IL LANGENSE (*Luca Patrone*)
IL MATUZIANO (*Roberto Morraglia*)
ILION (*Nicola Aurilio*)
IO ROBOT (*Marco Montobbio*)
KLAATÙ (*Luciano Bagni*)
L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)
L & L (*M. G. Di Iullo/N. Negro*)
LEDA (*Maria Gabriella Di Iullo*)
LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)
MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)
MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)
MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)
MARLUK (*Luca Martorelli*)
MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)
MURZUK (*Lanfranco Berti*)
PAPUL (*Donato Continolo*)
PASTICCA (*Riccardo Benucci*)
PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)
PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)
PROF (*Ennio Ferretti*)
RUTELLO (*Giulio Rastello*)
SACLÀ (*Claudio Cesa*)
SALAS (*Salvatore Piccolo*)
SER VILIGELMO (*Silvano Rocchi*)
SNOOPY (*Enrico Parodi*)
TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

Disegni:

ANNA MARIA NANNI
LAURA NERI

A proposito...

... DEI SOLUTORI

I solutori costituiscono una “comunità” in mancanza della quale sia PENOMBRA, sia noi autori-collaboratori non avremmo ragion d’essere.

Ma noi enimmografi spesso deludiamo l’attesa – legittima – dei solutori di ricevere messaggi enimmatici piacevoli da decodificare, e non già componimenti raffazzonati alla meno peggio.

Di conseguenza, noi autori dobbiamo smetterla di scrivere come se non esistesse il mondo dei solutori.

Perché, così facendo, i nostri lavori non vengono risolti e, quindi, ci autocondanniamo ad essere il nulla assoluto.

Piaccia o no, solo quando i solutori individuano i nostri soggetti reali, solo allora esistiamo.

Riflettiamoci, dunque, e cerchiamo d’instaurare un rapporto intelligente coi solutori, ai quali i giochi troppo facili non piacciono (poiché non li impegnano) e i giochi troppo difficili li arrovellano (e addio divertimento!).

... DEI DIZIONARI

Anche se corro il rischio di fare la figura del “professorino-presuntuoso-chemonta-in-cattedra”, mi azzardo a osservare che ben pochi enimmografi si danno la pena di consultare sia il dizionario della lingua italiana, sia il relativo dizionario dei sinonimi e contrari prima di accingersi a scrivere un gioco in versi.

Dico ciò perché questi dizionari sono i più affidabili e completi depositari di tutte “quelle informazioni” semantiche necessarie a noi autori per definire e, quindi, straniare i significati dei soggetti reali.

Per converso, si ha, oggi, l’impressione che noi autori si vada un po’ (un po’ tanto!) “a naso”, con la conseguenza che i soggetti reali, anziché essere straniati, vengono stralunati, finanche in senso opposto a quello di base di tali soggetti.

E, dunque, apriamoli e legghiamoli attentamente questi meravigliosi dizionari (ce ne sono molti *on-line*) prima di “costruire” i contesti dilogici.

In argomento non ho mai dimenticato ciò che, tantissimi anni fa, mi disse *Il Gagliardo*, uno dei più acuti e brillanti geni della nostra arte: «*Hai mai pensato che nel dizionario della lingua italiana ci sono già tutte le crittografie passate, presenti e future?*», asserto valido anche per i giochi in versi.

Senza dimenticare – da ultimo e non ultimo – che anche i solutori pagano l’abbonamento alla Rivista non per essere “tormentati” con giochi da “rovello”, ma per procurarsi un ameno – poiché logico – divertimento linguistico.

FANTASIO

CAMPANE DI NATALE

MANDAN LIETA PACE

DON ANACLETO BENDAZZI

AIBOHPHOBIA

Nel 2003 Stefano Bartezzaghi, mentre stava preparando un elenco di parole con suffisso “-fobia”, ricevette una segnalazione da parte di un lettore di LESSICO E NUVOLE che aveva trovato in un sito Internet la definizione «*aibofobia: la paura dei palindromi*». Da allora molta acqua è passata sotto i PONTI, molti articoli (su LESSICO E NUVOLE e su PENOMBRA) sono stati scritti ma pochi giochi enigmistici (però difficili, si tratta di “giochi sadici”, peraltro la soluzione crittografica di PONTI secondo *Triton* e secondo la prima lettura è “Giò? Chi sa? Dici?”) sono stati composti sull’argomento. Forse solo uno, l’indovinello di *Tiberino* che PENOMBRA pubblicò a dicembre 2009.

Recentemente l’aibofobia ha di nuovo attraversato l’Atlantico: di una presenza di questa intrigante parola alla prestigiosa Columbia University di New York sapevamo già, vedi LESSICO E NUVOLE del 21 marzo 2010 e PENOMBRA del mese successivo, mentre abbiamo da poco scoperto come l’aibofobia (**aibohphobia**, versione inglese...) sia arrivata anche sulla stessa costa americana ma un po’ più a nord, nel New Hampshire di ‘www.rink-works.com/words/palindromes.shtml’. Continuo inoltre ad avere dei dubbi su cosa possa succedere a uno che rifiuta di mangiare: sarà solo **cibofobico** o sarà anche allergico agli antipodi palindromi inversi? Su una cosa non ho dubbi: se rifiuta di mangiare anche un ananas allora sicuramente è allergico agli antipodi palindromi inversi.

FEDERICO MUSSANO

GLI “APPUNTI” DI PASTICCA

Sono stati messi in rete sul sito della Associazione Culturale “Biblioteca Enigmistica Italiana Giuseppe Panini” www.enigmet.it gli “Appunti di tecnica poetica” curati dal “nostro” *Pasticca* e apparsi a puntate su LA SIBILLA tra il 2012 e il 2013. La raccolta contiene una prefazione di *Fantasio*.

TRISTANO E BOETTI

Tristano e Boetti... ma non era ALIGHIERO E BOETTI? Sì, lo pseudonimo assunto all'inizio degli anni '70 da questo grande protagonista¹ dell'arte italiana era proprio questo: lo sdoppiamento del nome e cognome con l'inserimento della congiunzione si può considerare, come sottolinea Diletta Borromeo, un'operazione con cui veniva messa in crisi l'identità dell'artista stesso. Al cultore di enigmistica e ludolinguistica non può inoltre sfuggire come "Alighiero e Boetti" conti sedici lettere grazie all'aggiunta della "e": sedici, quattro alla seconda potenza, consente l'incasellamento in uno dei quadrati che hanno reso famoso l'artista ovvero (secondo la descrizione che possiamo leggere sulle pagine web dell'Archivio Alighiero Boetti²) quelle «opere ricamate su stoffa [...] composizioni di lettere, sempre quadrate e multicolore». Una di queste opere (il quadrato "Dall'oggi al domani") l'abbiamo ammirata di recente nell'omonima mostra³ leggendo inoltre in catalogo come una delle curatrici, Antonella Sbrilli, abbia evidenziato la valenza verbogenerativa (e quindi ludolinguistica con un gioco di logogrifi) della composizione «rivelando parole annidate nello schema, fra cui *mani*, *Aladino*, *nido*, *doni*». Un ulteriore esempio della creatività boettiana si ha in un'opera costruita graficamente su una sciarada: il titolo è "Arti-colazioni", inchiostro di china e tempera su carta quadrettata intelata, 1984 (www.archivioalighieroboetti.it/eng/alighiero-boetti/gallery-works/#/arti-colazioni).

Una sciarada con un primo membro che, con un cambio di genere e con il gioco dei plurali, possiamo pensare che alluda all'arte anche se il riferimento verbovisivo evidente non è alle arti bensì agli *arti*. Intenso e intriso di memorie drammatiche il rosso colare, gli sgocciolamenti che sono *colazioni*: secondo membro sciaradistico di quest'opera articolata in quattro elementi a riprendere quindi (sia pur in termini numerici assai concisi) la suggestione del quadrato.

Tristano e Boetti... due anni di differenza, due modi diversi (in quelle due discipline, l'enigmistica del toscano – indimenticato amico di tanti simposi e congressi – e la pittura del torinese, che sembrano così lontane ma talvolta si ricordano nel segno del genio e dell'enigma) di interpretare le *articolazioni* con la cesura sciaradistica.

Sciarada 4 / 9 = 13

ASSISI

Belle e nobili voci di storia
echeggiano per le strade consumate,
si avvisano sulle prospettive
inquadrate nell'oro dei tempi,
nelle pietre lavorate, sui canti,
dalle colonne sacre a Minerva,
dalle facciate coperte di fiori,
e dal versare perenne delle chiarissime fonti.

Col sacco frugale – in quiete
macchie serene nella luce nell'ombra –
vanno, con le memorie di rose
fiorite fragranti sotto la neve,
due cappuccini, mischiati a' giovani soli
degli esercizi spirituali.
Al banco di lavoro un artigiano
ammorbida la pasta per i piatti di Assisi.

Fra i capitelli animati
le doti superne dell'Uomo di Dio
ti prendono per mano all'esterno,
ti innalzano nell'Essere della Sapienza
con intimi legami crociati,
incapsulate di tenerezza
ed anche portatrici di sacro.
Si piegano davvero le ginocchia qui ad Assisi.

TRISTANO

Fu nel 1982, infatti, che PENOMBRA pubblicò il componimento di *Tristano* dal titolo *ASSISI* con ogni ottava a rappresentare magistralmente le tre parti dello schema in una transizione dalla sacralità pagana delle *arti* (l'oro di dilogici tempi verso «le colonne sacre di Minerva») al misticismo francescano dell'ultima strofa: «si piegano davvero le ginocchia» quando si prega oppure, dal senso apparente al reale, quando si muovono le *articolazioni*... termine medico che il dottor Nannipieri usa con scioltezza e maestria, tra capsule e legamenti crociati («con intimi legami crociati, / incapsulate di tenerezza»). Naturalmente, dopo le *arti* e prima delle *articolazioni*, troviamo – «col sacco frugale» e con «due cappuccini» – le *colazioni*.

Concludiamo con una facella, sempre di PENOMBRA ma di molti anni prima... e di un *Tristano* non ancora trentenne ma frequentatore della Sfinge già da un decennio abbondante!

ORE 8: RITMI PER LE CONTESSE

Nobili e belle, quelle danze nove...
voglion di buon mattino assimilare...
qualcuna ecco di lor che i passi move.
Mentre altre qualche disco fan girare.

FEDERICO MUSSANO

¹ Alighiero Boetti (Torino, 16 dicembre 1940 – Roma, 24 aprile 1994), informazioni desunte dalla biografia a cura di Diletta Borromeo pubblicata sul sito della Fondazione Alighiero e Boetti (www.fondazioneboetti.it/italiano/fondazione_boetti_bio.html).

² <http://www.archivioalighieroboetti.it/alighiero-boetti/>

³ Dall'oggi al domani. 24 ore nell'arte contemporanea (MACRO Roma, dal 30 aprile al 2 ottobre 2016).

FIAT LUX...

Dicembre 2016

1 – Anagramma diviso $8 / 5 = 2 \ 11$

IN TEMPO DI GUERRA

Nel grave esplodere del bombardamento,
ti fai strumento del mio respiro. Per la tromba
più grande delle scale risuona l'eco d'un pieno
rincorrersi di fatali accidenti. Avvertirsi
"suonato" è come fare il gioco del nemico,

con l'augurio che tutto fili liscio, mentre
c'è chi, attorno, indossa le maschere
e i Corpi si muovono in ordine sparso
sul terreno raggiunto dai colpi delle batterie,
in un lento trotolare di piedi e passi.

Dove andrò mai a finire, schiacciato
e marchiato? Riuscirò ad affrancarmi,
stringendo i denti, muovendomi
con andatura spedita? Un fatto è certo:
esprimerò visibilmente il mio valore.

PASTICCA

2 – Lucchetto $4 / 8 / 8 = 4$

SOLIQUO DI UGO FOSCOLO

(rimeditando il sonetto I: "Forse perché della fatal quiete")

...fatale quiete dove i nostri sensi
in una obnubilante e cupa stasi
si sfaldano e con essi il palpitare
di sentimenti, e di pensieri e azioni...
le parole si arrendono a un mutismo
fuori dal tempo e poi forse un risveglio?...

e con questa davvero stravolgente
tramutazione a tratti pare che
un diverso da sé possa avallare
la finzione – ben oltre la facciata –
che dona la felice aberrazione
di non essere quello che si è,

giacché l'uomo – nel fosco impulso suo
di aggressioni crudeli spinte oltre
ogni più estremo limite – persiste
con quel suo vecchio stile raffinato
nel mandare a buon fine quel che in cuore
(ma che bravo!) ha deciso di attuare.

Ma per chi aspira a un solido finale
l'idea-base migliore è proprio quella
d'isciversi ad un circolo per poi
assurgere ad un vertice ben alto
realizzando certa consistente
posizione di punta dominante.

FANTASIO

3 – Lucchetto "4" / 5 = 7

PENE E GIOIE D'UNA SARTA YANKEE

Ecco la solita americana "fatalona"
che si mostra in tiro. Le viene naturale
far colpo, nella sua camera classica.
Per lei suonano i tamburi e c'è persino
chi non esita a farsi una "canna".

Chiusa nel suo ambiente, conserva
uno stato senz'altro rimpianto
e spesso la ritrovi a terra, scavata,
quando non s'impegna, giù di corda,
a far cassa col punto e croce.

Poi, mentre la tempesta si placa
e questo mondo di "bestie" arriva
a intravedere una salvezza, riapre
i battenti e con virgineale grazia
si perde in una dimensione di pace.

PASTICCA

4 – Sciarada $2 / 4 / 4 / 4 = 6 \ 8$

SOLIQUO DI ANTON CHECHOV

(a proposito dei suoi "Racconti")

Ci vuole, innanzitutto, un personaggio
(se no che storia è?!) e poi che in esso
un desiderio insorga dominante
assoluto, così come *ab antiquo*
è sempre stato nel consorzio umano,

donde l'avidità per quel gran gusto
d'imboccare – e con quanta bramosia
finanche tra più ardue ristrettezze –
la via di mete tanto superiori
alla piatta esistenza dei terreni.

Quindi occorre una retta dirittura
con deciso andamento lineare
che sappia dare un senso di armonia
(pure in questo è la chiave del comporre,
e dò per certo che così si fa).

E poi ci vuole la presenza certa
di una bellezza femminile; colta
o di campagna. ovvero dall'aspetto
regale di una *lady* profumata,
simbolo eterno del gentile sesso.

Ma il tutto esige dura disciplina,
quella che non consente alcuno sgarro
per fare in modo che il lettore avverta
che soltanto così si può procedere
a buon diritto con severa prassi.

FANTASIO

Pasticca

5 – Cambio di consonante 6

TORINO, NOBILE E OPERAIA

Con la sua Mole è molto ricercata,
ogni suo canto esalta il maggior ceto.
Per farvi quattro passi è l'ideale,
tutto va liscio e il tono è popolare.
3° premio Concorso Pat – LXVII Congresso di Torino

6 – Anagramma 8 = 2 6

PIACE, NONOSTANTE MENTA...

Va per le lunghe ed è pure sfuggente,
ma a letto la si vede spesso amata.
Di bocca buona, sciolta nell'agire,
che dia la sua parola è tutto dire!
2° premio Concorso "Piega" – XII Simposio Veneto

7 – Anagramma 4 5 = 5 4

NON È UNA GRANDE POETESSA

Per vanità, lei spicca oltremisura,
con le sue "stanze" che non hanno rime.
Nel tempo s'è purtroppo consumata
e quel che resta è sol carta... bruciata!

8 – Cambio d'iniziale 5

UN'ANIMOSA GOLFISTA

Col suo trasporto in buca è poi arrivata.

9 – Anagramma diviso 7 1 7 = 7 / 8

LA CILIEGIA VENETA È INSUPERABILE

Quella marosticana è assai apprezzata,
fa muover le regine e pure i re.
Quand'è finita giunge la tristezza,
per quanti le "palline" non han più.

10 – Cambio di vocale 6

CON LE CILIEGIE ITALIANE RISPARMI!

Le nostre rosse, invero assai carnose,
molto piacere dan, di bocca in bocca.
L'inglese, grossolana vien stimata,
essendo a peso d'oro valutata.
2° premio Concorso Brevi – XII Simposio Veneto

11 – Indovinello 2 6

UNA MACCHINA CHE SORPRENDE

Inserita la chiave, ecco, è partita,
classica, con un tono popolare.
Notata per la sua strumentazione,
con questa "Ritmo" si fa sensazione!

12 – Estratto dispari 4 / 4 = 4

UN BALORDO TUTTO CIBO & PALLONE

Quel Bruno si dimostra assai goloso,
tra i segnalati finirà arrestato.
Il calcio è una materia che gli piace,
per radio la natura si è formato.

13 – Cruciminimo "5"

TERRA AMARA

Rossi papaveri dominano i campi
dove si hanno poveri raccolti
e ogni lavoro è disumano.
Strazia la pena di giorni cattivi,

ed è grande. Terra conquistata
da gente persa nel feroce compito.
Su tutti impera il capo famiglia
e gli altri obbediscono, indi

si realizza una piccola vigna
ricavata dal versante di una china.
Dopo si andrà a letto. Già appare
qualche nuvoletta. È periodo

di battute e di fatica campestre.
Nelle frazioni giocano i ragazzi
tra i passanti diretti al fondo.
Infine sono serrati i battenti

al buio concentrato sul campo.
Già fuma sinistro un camino.
L'aquila stermina l'inerte gregge
qui dove ci si segna con la Croce

e i cavalli scalpitano sulle piste.
Passi frenetici si susseguono
per rientrare a tempo debito
nel vortice scatenatosi a sera.

ILION

14 – Lucchetto 5 / 5 = 4

LUCCIOLA DI CLASSE

Lei, dai noti trascorsi,
se ne va avanti e indietro
lungo i marciapiedi cittadini
per offrire i suoi servizi;

ma la puoi trovare
anche lungo il corso
dove, si muove sinuosa
fasciata nel suo abito di lamé.

È agognata da molti
che cercano di arrivare a lei
perché, in conclusione,
è sempre rimasta fine

SACLA

15 – Anagramma 7 / 5 = 2 10

A DUE AMICHE

Perché così dura Marina? apriti,
e mostra la tua bellezza interiore...
Tu Margarita,
legata a un granello di sabbia,
incarti parole e parole, ma per te
cuore non rima con amore...

GALADRIEL

16 – *Cambio di sillaba iniziale* 8³

BRAD-ANGELINA: FINE DI UN AMORE

“Siamo la coppia più bella del mondo”
A. Celentano

C'è stata l'uscita accademica
ed è da tempo ufficiale:
il progressivo procedere del rapporto
è giunto al capolinea.
In una vita vissuta di carriera
con la massima inclinazione di stelle
(non è mancata una puntata greca...)
si era raggiunto il massimo.

Ma c'è stata la fine.
Ora bisogna procedere alle ultime pratiche,
con un programmato distacco,
col saluto dei tanti fan
che con dolore affrontano l'addio,
con le scartoffie burocratiche
che tanto amareggiano i figli.
Ma questa è la chiusa ineludibile...

C'è chi resta impietrito
e rimane lì di sasso,
c'è chi fa il prezioso
e ama fare il ricercato.
Ma senz'altro è una cosa dura:
bisogna essere sempre in vena,
magari fare il brillante
o avere un carattere di ferro.

BROWN LAKE

17 – *Sciarada* 6 / 6 = 12

MA COSA CI TROVI?

Ora è soltanto buono lui a starsene
al caldo, a consumarsi a poco a poco,
come se, tonto, si fosse inceppato
e poi profondamente addormentato.

Un tempo a Roma (dove egli è nato)
e in tutto il mondo era conosciuto
– ed anche dagli esperti in Vaticano –
stante quel suo linguaggio mai volgare.

Di lui dici ch'è dolce e tu lo chiami
piccolino... davvero spiritoso.
E se al nocciolo vai è vero che
il meglio di sé lo ha dato al caffè.

EVANESCENTE

18 – *Cambio di genere* 5

IO CHE AMO SOLO TE...

Sì, sono stati giorni di maretta,
e finalmente, tornato il sereno,
vorrei essere accolto nel tuo seno;
davanti casa ti fai trovare
lì vicino alla soglia, senza fretta:
«Dai, ti prego, fammi entrare!»

FERMASSIMO

Marienrico

19 – *Cambio di consonante* 6

L'I.M.U.

Che sia una piccola imposta
fa parte di una comune credenza,
e tuttavia prende per gola
facendoci soffrire, e questo è male.

20 – *Incastro* 3 / 5 = 8

CALCIATORE ESTROSO

Un numero perfetto ci presenta,
in piena forma mostra il suo mordente.
Con una forza sovrumana in campo
sovente tira, tira veramente.

21 – *Cambio di doppia consonante* 5

AVVOCATESSA DI GRIDO

È questa la più adatta per chi vuole
ricorrere talora in cassazione;
sulle donne fa effetto si può dire,
se hanno sempre qualcosa da coprire.

22 – *Indovinello* 2 6

ELEZIONI COMUNALI

La destra e la sinistra si son fatte
sovente con l'apporto dei quartieri.

23 – *Sciarada incatenata* 3 / 7 = 9

UN POLITICO FURIOSO

Arriva dall'Oriente la chiarezza
su chi in effetti cambia ognor colore;
ma se il clima d'attorno si riscalda
con la schiuma alla bocca si presenta.

24 – *Doppio scarto centrale* 5 / 5 = 8

LA POLITICA

Lei che s'insinua tra grovigli orditi
comporta riprovevole condotta;
quand'anche appaia di poco spessore
alla Camera causa divisioni.

25 – *Incastro* 6 / 4 = 5 5

HO UNA STRANA COLLABORATRICE

Viene pagata quella che è scadente,
ed in questo di falso non c'è niente;
ma dà sostegno pure se altezzosa
per quanto fessa vien considerata.

26 – *Cambio d'iniziale* 4

LUI SCORBUTICO, LEI INNAMORATA

Il rognoso Carlino come sembra
fa di sovente buona compagnia
alla fresca e buonissima Rosetta,
che la cotta si è presa.

27 – Cambio di consonante 3 9 / “3 9”

FIDANZATI MODELLO

In quella coppia, in cui c'è un gran trasporto
si nota certo la cavalleria!
È in società che essa, a conti fatti,
è dovuta e dev'essere accurata.

IL MATUZIANO

28 – Cruciminimo 5

BELLA ATLETA DI RIO

Mi arriva spedita fino a casa
e io, in fermento, mi sento ribollire
per questa primatista brasiliana.
(Pur aspirante a... liquidi valori).
Ma crea solo sconquasso e danni
circondandosi solo di teste gloriose!

EVANESCENTE

29 – Cambio di consonante 6

DOPPIEZZA DI DONNA

Ho, certo, fede in te per un amore
che si possa additare come eterno,
ma quale vuoto c'è nel tuo interno
se con freddezza al fin mi accoglierai!

MURZUK

30 – Lucchetto “4” / “4” = 2

VICTORIA SILVSTEDT

Mi piace, è svedese e nota.

KLAATÙ

31 – Anagramma continuativo 6 3 2 7

MI VOGLIONO IMBROGLIARE

Rabbrividisco: qui
me la si dà a bere...
mi si prospetta “il letto”
e poi dovrò pagare...

GALADRIEL

32 – Scarto di sillaba iniziale 9 / 7

ALPINISTA E GROSSISTA

Ne fa di strada lui davvero tanta
per attinger livelli superiori
lui gran modello dell'arrampicata,
con le sue “uscite” sempre assai precise
in virtù dei suoi articoli di fondo
(ce ne ha finanche un magazzino pieno).

BROWN LAKE

33 – Indovinello 2 6 5

LA VOLKSWAGEN E LE SUE AUTO

Per la stampa non son certo azzeccate
con le loro emissioni taroccate,
spacciate quali adatte a circolare:
questa grana dovrà qualcun pagare!

ILION

34 – Sostituzione ZxYx / xZx

LA MUSICA E IL CANTO

Sono queste qua arti
che ti sanno prendere.
Una volta che sono in gola,
non te ne potrai liberare.

IL COZZARO NERO

35 – Lucchetto 5 / 5 = 4

PITTORE AGLI ESORDI

Con arti assai sottili
le sue tele compone:
anche se non è grande
è magico il suo tocco,
per cui quella sua vena
dagli altri si distacca.

ADELAIDE

36 – Lucchetto 8 / 8 = 6

E DAL 7 GENNAIO, DIETA!

Un po' di broccoletti senza sale
e un pesce dallo sguardo vivo;
poi qualche settimana “in bianco”
e si riuscirà a passare tra le porte!

FERMASSIMO

37 – Zeppa sillabica 4 / 7

LA DONNA, ALLA PRIMA AVANCE...

... di norma dice no, e s'è da capo!

MIMMO

38 – Lucchetto 2 6 / 1'5 = 6

GIUDICE AMBIGUO MA EFFICIENTE

Ti segna a dito con molta freddezza,
ma, responsabile, si accolla il peso!
Col suo viscido fare all'infinito
tutto via scorre sempre agevolmente.

GRAUS

39 – Sciarada 5 / 4 = 2 7

LUI, LEI: LA LORO RELAZIONE

Anima nera acuta, è assai legnoso
lascia il segno col suo temperamento,
lei terra terra ma ben orientata,
il suo stato costante è sempre il riso.
La sua profondità si fa notare
e c'è competizione, ma con stile.

IO ROBOT

40 – Sostituzione xYxZxx / xZxxx

TRASTEVERINA INTRAPRENDENTE

Bella faccia di bronzo si è battuta
per poter circolar liberamente;
così spontanea, fresca, genuina
è tutto un pepe questa romanina.

SACLÀ

Miscellanea

IL COZZARO NERO

41 – Bisenso 5

ALBERO DI NATALE

Tante palle esposte e candele accese.

42 – Anagramma a scarto 7 = 1 5

I REGALI

Se li scarti son proprietà private.

43 – Lucchetto geografico 5 / 5 = 4

NONNO A TOMBOLA

Dà i numeri e crolla: qui vedi il giallo.

BROWN LAKE

44 – Cambio di consonante 9

LA SITUAZIONE DIFFICILE VIEN DA LONTANO...

... e se il fondo con mano si è toccato fanno l'un l'altro a scaricabarile.

45 – Anagramma "2 1.1.1." = 5

MIA SUOCERA IN AUTO

Aliena dall'andar velocemente,
ne fa un merito lei senza pudore!

46 – Spostamento 4

MARITO TAPINO

È scalognato, è spesso piantato,
ha moglie vacca ed è così cornuto...

MAGINA

47 – Sciarada incatenata 4 / 5 = 8

UN BARBONE AMICO

È proprio un buon amico quel barbone,
anche se all'improvviso, per capriccio,
lui s'insacca per gioco nelle trame.

48 – Lucchetto riflesso 4 / 4 = 4

UN PRESTIGIATORE

Ci sa fare con le carte in mano
e si presenta persona rabbiosa
atteggiandosi come il "cavaliere".

49 – Scarto 7 / 6 / 5

IL CREDITORE

È da gran pezzo che si fa sentire
verrà il giorno che dovrai pregarlo
titubando mobili sempre al vento.

ÆTIUS

50 – Cambio di consonante "5" / 5

NAPOLEONE

È un corso e parecchio ha ordito.

51 – Zeppa 5 / 6

LIONEL MESSI

È in forma, con i piedi lui fa male!

52 – Bisenso 5

BOLT

È forte per filare!

FRA SOGNO

53 – Indovinello 1'6 2 6

CONFERENZA STAMPA DI BERLUSCONI

«Quante palle, la pianta?»:
tra i presenti è calato il gelo!

54 – Scarto iniziale 5 / 4

TRUMP

Un vecchio contapalle,
sei tocco a star con lui.

55 – Cambio di vocale 7

CHE RIMPROVERO!

Da lui che predica!
e il cuore batte...

SACLÀ

56 – Lucchetto 4 / 1'5 = 6

WOODY ALLEN

Quando gira è davvero scintillante,
nello "star system" splende luminoso
bellissimo non è ma favoloso.

57 – Doppio scarto centrale 4 / 4 = 6

UN'OTTIMA MANAGER

In ciascun organismo sa far presa
(il suo passato è stato spumeggiante);
del resto è ritenuta competente.

58 – Lucchetto riflesso 4 / 4 = 4

VECCHIO PENSATORE

Questo maestro ha fatto pure scuola
poi è stato in effetti emarginato;
testardo e improduttivo han decretato!

34^a COPPA SNOOPY

11

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la COPPA SNOOPY. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

20 dicembre 2016

- 1 – CRITTOGRAFIA 7: 1 5 = 5 8
 . COPINA
- 2 – CRITTOGRAFIA 7 1 3 2 = 7 6
 T .
- 3 – CRITTOGRAFIA 1 1 6: 1 1 1 = 4 2 5
 MUNTA
- 4 – CRITTOGRAFIA 6 1: 2 2 2 = "5" 8
 TTO
- 5 – CRITTOGRAFIA 2 1: 5 = 5 "3"
 RO . UR
- 6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 1 3: 5 = 5 6
 CRI . TALLINI
- 7 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1: 2 6 4 = 5 2 6
 PURGO . E
- 8 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1, 4 1: 5 = 3 8
 Z . CI . TO
- 9 – CAMBIO DI LETTERA 8 8
 LA MANESCA TRAVIATA VERDIANA
- 10 – DOPPIA LETTURA 3? 2, 5
 CIRCA IN QUESTO LUOGO

C R I T T O

- 1 – Crittografia perifrastica in 1^a prs 9 1, 2 6 1: 4 = 5 9-9
 CIBI TASTICATI
 ÆTIUS
- 2 – Crittografia sinonimica 2 6: 6 = 8 6
 SCOSSARI
 ALAN
- 3 – Cernita 6 4 12
 VANO CON ARIA NON BEN CONDIZIONATA
 DIMPY
- 4 – Crittografia perifrastica 2, 3 1, 4 2 4 = 10 6
 STECCHI NELLA CAMERA
 FERMASSIMO
- 5 – Crittografia sinonimica 1 1 1? 4 1 (1 1) 6 = 9 7
 PROPIO
 FRA SOGNO
- 6 – Crittografia mnemonica 6 4 2 7
 FU INSERITO UN VICE
 GRAUS
- 7 – Crittografia mnemonica 7 6
 SCADENZA RICHIESTA
 IL BRIGANTE
- 8 – Crittografia a frase a spostamento di vocale 6 3 6 = 7 1 7
 PERSISTE L'AFFLIZIONE DELLA COLPEVOLE
 IL COZZARO NERO
- 9 – Crittografia sinonimica 3, 1 5? 1 4 = 5 2 7
 T . ANELLO
 ILION
- 10 – Crittografia a frase 9 7 = 11 5
 OSTIA PIGIA PIGIA
 IL LACONICO
- 11 – Crittografia perifrastica onomastica 6 – 3 – 5 = 7 2 5
 SII IL SUO LENTO VERME
 IL LANGENSE
- 12 – Anagramma 6 1 4 11
 STUDIA CULTI PALEOLITICI
 IL MATUZZIANO
- 13 – Crittografia perifrastica 5 1, 1 3 6 = 7 9
 INN B . SSO
 IO ROBOT

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2016

ÆTIUS p. 66 (22+22+22) Niente di nuovo dal punto di vista tecnico né da quello inventivo. Impiego dell'arcinoto "tant'è" per chiudere il gioco. Frase calzante, cesura intera. - BRUNOS p. 66 (22+22+22) Lavoro esilissimo che si rifà a due pianiste di qualche tempo fa, l'una argentina e l'altra rumena. CARDIN p. 69 (24+22+23) Mnemonica brillante e incisiva che lascia il segno per la bella dilogia. Tiziano Ferro, però, è autore attuale e, come noto, i lavori basati sull'attualità "appassiscono" molto velocemente. - CUNCTATOR p. 66 (22+22+22) Ragionamento caratterizzato da una costruzione tecnicamente datata e da un incipit (a T A vicino) rispolverato. Frase ricercata, frazionamento intero. - DIMPY p. 66 (22+22+22) Discreta mnemonica che si riferisce all'"ancorotto" detto "a pennello" che serve ad "appennellare" un'ancora. - FERMASSIMO p. 67 (22+23+22) Cernita ampia e scorrevole, pregevole per ispirazione e precisione. - FRA SOGNO p. 66 (21+22+23) Difficile afferrare il significato logico della frase risultante. - ILION p. 66 (21+22+23) Certosino sviluppo in chiave palindroma dell'esposto. Domanda: qual è il valore enigmistico aggiunto in simili giochi privi di dilogia? - IL COZZARO NERO p. 66 (22+22+22) Prima lettura nel solco

di una consolidata convenzione, chiave "accendete" non nuova. Frase valida, cesura intera. - IL LACONICO p. 68 (23+22+23) Esposto del tipo di "quelli di una volta", cioè con discriminazione fra il carattere dei grafemi. In compenso ragionamento sintetico, tecnicamente preciso, frase "fatta" a triplice cesura intera. - IL MATUZZIANO p. 67 (23+22+22) Indovinato lo spunto (dai qui risorse) da cui scaturisce una simpatica frase a sezionamento intero. Il citato "cocktail" però non è una novità. - IO ROBOT p. 63 (21+21+21) Ragionamento standard di privo d'inventiva, chiave "rodi" preistorica, frase lecita, cesura parziale. - KLAATÙ p. 66 (22+22+22) La debole discendenza della prima lettura dall'esposto, dovuta alla mancanza di un'efficace traslato bisemico, viene in parte compensata da una frase "fatta" a carattere tecnico. - L'ALBATROS p. 66 (22+22+22) Lavoro di artigiano che rispetta tutte le regole del gioco, tranne una: quella di dare un minimo di parvenza dilogica all'esposto. A parte ciò, frase credibile, cesura totale. - LEDA p. 69 (23+23+23) Gioco lineare, presentato con un esposto ben "azzeccato" e con quel tanto di ambiguità giocata sul termine "Canova". Frase "fatta", spezzettatura intera. - L & L p. 69 (23+23+23) Davvero

G R A F I E

- 14 – Crittografia mnemonica 7 2 5
BAGONCHI PATTEGGIA KLAATÙ
- 15 – Crittografia sinonimica 1 1 6 1: "3" = 6 6
POTTER LEDA
- 16 – Crittografia sillogistica 1 8! = 3 6
ER . ISM . L & L
- 17 – Cernita 5 "5-5" 7
LA STARLET PER LA SUA CARRIERA MAGINA
- 18 – Crittografia perifrastica 5 7 = 8 4
VI NACQUE FUSINATO MARLUK
- 19 – Palindromo 7 2 4
LE PRENDIAMO DAL VISO PALLIDO MURZUK
- 20 – Crittografia sinonimica 1 1 1 1: 1'8, 1 2 = 5 4 6
BODE PAPUL
- 21 – Crittografia perifrastica 2 11 1, 5 2 = 5 2 5 9
IL PROF . TA D . LLA BAL . NA PIQUILLO
- 22 – Crittografia perifrastica 4: 2 4 1 3 1 = 6 2 "7"
AUTENTICO CAMSIONE RUTELLO
- 23 – Crittografia perifrastica a spostamento di sillaba 2 2 1 2 1, 2: 2 = 5 7
PRECEDE . . LAI SALAS
- 24 – Crittografia 1 5 1 1 1 2 3 = 4 7 "3"
. E . DI SER VILIGELMO
- 25 – Crittografia a frase 6 4! = "4" 6
DELLA MIRANDOLA, VIA! SNOOPY
- 26 – Crittografia a frase a scarto 3 7 = 5 4
ADORI PENNACCHI TIBERINO
Saluto tutti voi...

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (6)

Anche per quest'anno Piquillo mette in palio una targa da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad **EVELINO GHIRONZI**, via A. Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

20 dicembre 2016

- 1 – CRITTOSTEREO A SPOSTAMENTO DI SILLABA 1 7 2: 8 = 8 2 4 4
GHIRONZI **GHI . ONZI**
- 2 – CRITTOGRAFIA 2 4: 3 1 1 1'1 = 4 9
VOTO
- 3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'"3" 9 1 = 11 3
ESTATE TRANSALP . NA
- 4 – CRITTOGRAFIA SILLOGISTICA 6 2 = 4 4
FURBAST . .
- 5 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 3, 6 1'1 = "5 8"
P . RÒ
- 6 – CRITTOGRAFIA 1'3: 1 1 6 = 4 8
USTI . A
- 7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 4 1 3? 5 = 4 11
NUME BIF . ONTE
- 8 – CRITTOGRAFIA 3 – 6 – 1 7 = 8 9
MANESC .
- 9 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 1 2 5 5 = 5 10
APP . OSS . MA . IVAMENTE
- 10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA A SCARTO 3, 1 9 = 5 7
. ICCHENZE

ESITO 9^a MANCHE - NOVEMBRE 2016 •

simpatica la trovata dei "codini" che "sillogisticamente" rifuggono dalle "novità"! Il risultato finale, poi, è una delle più note e comuni frasi fatte. - **MAGINA** p. 65 (21+22+22) Gioco preciso e rigorosamente rispettoso dell'esposto. - **MARLUK** p. 67 (22+23+22) Ragionamento di vecchio stampo che poggia sulla non corretta composizione tipografica di uno o più grafemi (in questo caso N alla rovescia) e sulle chiavi "schiodisi" e "volto" già impiegate. Il risultato finale però è una buona frase a frazionamento intero. - **MAVI** p. 65 (21+22+22) Un'attenta lettura del lavoro evidenzia la non stringente consequenzialità logico-grammaticale fra esposto e frase finale. - **MURZUK** p. 66 (21+23+22) L'assenza di un qualsiasi aspetto dilogico, rende il lavoro arido, di tipo meccanico ove è ammirevole solo la certissima pazienza degli autori che si "imbarcano" in simili elaborati che in genere lasciano "freddini" i solutori. - **NAM** p. 67 (23+22+22) Perplexità circa l'aver definito come "affettati sentimentali" i "peripatetici". Ciò forse per non aver trovato un esposto più consono che contenesse i grafemi necessari (F e I). Prima lettura tecnicamente corretta, ottima e ben frazionata la frase finale che s'ispira alla scuola peripatetica aristotelica i cui membri si in-

trattenevano a discutere nel Peripato (che deriva il nome dai colonnati del ginnasio di Atene). - **PIQUILLO** p. 66 (22+22+22) Gioco gracilino, ma con ottima coordinazione esposto/prima lettura ed efficace frase "fatta". - **RUTELLO** p. 64 (21+22+21) Poco congruente dal punto di vista tecnico-logico e sintattico-grammaticale la correlazione fra esposto e ragionamento, frase "fatta", cesura parziale. - **SACLÀ** p. 65 (21+22+22) Considerato che l'idea portante del gioco ("con cessione di") sia stata ampiamente sfruttata e che il resto è una semplice sinonimia ("fisimalmania"), si può concludere che il lavoro, a tutti gli effetti, è sostanzialmente un "già fatto". - **SALAS** p. 67 (23+22+22) Ricercata sinonimia "attica/raffinata", rigorosa prima lettura, ottima frase "fatta". - **SER VILIGELMO** p. 63 (20+22+21) "Stonato" l'accostamento tra "onde sonore" in genere e "musica", per altro "allegra". Le onde sonore sono solo vibrazioni meccaniche di particelle che si propagano in un mezzo e giungono all'orecchio. Altro è la musica. Anche il maglio che batte sull'incudine provoca onde sonore, ma non per questo è musica! Peccato, questo "mistake" penalizza fortemente il gioco!

27° CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA 2016

per autori e solutori - III tornata

La gara si articola in tre tornate, da Ottobre a Dicembre 2016. Questa è la 3ª e ultima tornata. I rebus pubblicati sono stati selezionati tra quelli inviati nel corso dell'anno. Le soluzioni delle tre tornate dovranno essere inviate entro il **15 gennaio 2017** a Lionello, al seguente indirizzo: NELLO TUCCIARELLI, via Alfredo Baccharini 32/a 00179 Roma o tramite e-mail: tucciarellinello@libero.it Saranno premiati con diploma di merito i migliori rebus votati da una giuria nominata dalla Redazione di PENOMBRA. Altri tre diplomi saranno assegnati per sorteggio a due solutori totali e uno parziale.

1 - Rebus 1 1 1, 3 4 4, 4 2 = 6 10 4
PIPINO IL BREVE

2 - Rebus 1 1 5, 4 2 = 7 6
FERMASSIMO

3 - Rebus 2 1, 1' 5 3 2 = 7 7
BRUNOS

4 - Rebus 1 1 5 2 5 1 1?! = 5 4 7

L'ASSIRO

5 - Rebus 1 2 4 2 9 2 = 7 13
PIPINO IL BREVE

6 - Rebus 2: 4 3 2 "4" 2 2 = 6 5 8

ILION

7 - Rebus 2 1 1 1 5 2 2 1 3 6 = 10 5 9

MARCHAL

8 - Rebus 5 2 6 1 1 1 = 7 9

ILION

9 - Rebus 1 5 5 1 1: 5! = 11 7

CARMAR

10 - Rebus 2 2 5 3 6 1 1? = 9 11

MARCHAL

11 - Rebus 3 6 4 1 1 1? 2 5! = 11 4 8

FERMASSIMO

12 - Rebus 1' 5 5 1 2 1: 7 1 2? 2! = 6 7 2 12

DIMPY

13 - Rebus 3 7 1, 1: 6 2! = 6 14

IL CIOCIARO

14 - Rebus 2 1 5 2 9 = 8 11 ÆTIUS

R
E
B
U
S

15 - Rebus 3 3 5 4 1 = 11 5

ILION, KLAATÙ, L'ASSIRO, MAVÌ, PIPINO IL BREVE

59 – Sciarada a bisensi 4 / 5 = 4 5

LE NOSTRE FANTASIE SPENTE

Ho la sensazione che tu sia implacabile
quando mi trovi vuoto e arido per aver perduto
quel buonumore così importante da doverlo contenere.
L'intensità del mio desiderio per te è così grande
che non voglio che mi siano assegnati dei voti per questo:
è finito il tempo in cui mi sentivo da "sei pieno"
perché ora non sono più con l'acqua alla gola
e mi secca il tormento che mi brucia dentro.

È dura accettare queste nette stroncature
da parte tua che sei così pesante da reggere
quando ti fai forza per essere immanicata
con un pezzo grosso – che è solo una testa di legno –
e poi ti abbatti quando ti usano nel tuo ufficio
dove vuoi decollare come capo-settore (una vera boiata!).
Cadrà tutto a pezzi e arriveremo alla separazione,
perché qualcuno ti ha fatto il filo in modo così sottile,

che quello stesso filo viene utilizzato come un segreto
da mantenere in modo larvato per chi trama nell'ombra.
Si muovono con leggerezza i tuoi capi per coprirsi le spalle
ed effettivamente appaiono trasparenti, ma se si cerca
di far luce non ci sarà alcuna chiarezza negli intrecci,
così t'incalzeranno, perché sono in gamba e cercheranno
un contatto intimo a qualsiasi costo e così...
le nostre fantasie saranno tenute sempre spente.

FELIX

60 – Enimma 2 5

RAGAZZA PERDUTA

Lei di umili origini
costretta a girare,
le porte aperte trova?
No son tutte sbarrate.
Talvolta si lascia irretire.
In una logica in cui
il denaro scorre a fiumi,
in tanti se la contendono:
vogliono possederla
per poi abbandonarla
raggiunto lo scopo.
Poi ci sono i guardoni
che son lì per godere:
anche se la piglian a calci
non muovon una mano
per difenderla.

FRA SOGNO

61 – Indovinello 1'10

UN MEDIOCRE PALLAVOLISTA

Le pa... a più non posso fa girare
quando s'eleva nel tentar l'alzata.
Visto che la sua ascesa verticale
stratosferica inver non è mai stata.

PAPUL

62 – Cambio d'iniziale 8³**CAPITAN TOTTI**

Quando entra in campo lui
è tutta un'altra musica!
È lui che detta il ritmo e che, con tono grave,
dà la sveglia a certi un po' suonati.
È sempre lui che, toccando le giuste corde,
mette, nel complesso, tutti d'accordo.

Quando è il momento, seguendo il piano,
si lancia all'attacco; con bello scatto
si butta poi in una veloce discesa.
E via, in lunghe incredibili tirate!
È forte e resistente: a 'sto campione
nessuno può mettere i bastoni fra le ruote!

Prima di entrare in azione
pochi minuti di riscaldamento e poi,
pronto alla corsa, mette il turbo.
Fermo nella sua zona, di fatto libero,
attende che ci sia chi gli chiede un passaggio.
Mentre il tempo scorre...

PROF

63 – Cambio di consonante 8

DOVE HAI SBAGLIATO?

Un rapporto, sì, molto complicato
che, forse troppo a lungo durato,
è adesso ridotto ad un frammento;
pur a terra, non ti fermi un momento,
passi e ripassi, ad esaurimento,
lucidamente, sul latte versato!

FERMASSIMO

Antologia

64 – Sciarada incatenata 5 / 4 = 1'7

PERIPLO*a Favolino emigrato*

Nel chiuso giro delle acque
inscrivo amore perduto
dove il lavoro dell'uomo
per poca terra fu escluso:
su tante rotte invertite
segno il mio termine illuso.

Quella mia terra ho lasciato
cui diedi un nome col duro
lavoro. Adesso che resta?
Solo un ricordo già muto
della mia voce che aveva
suon di campane al futuro

tagliato fuori dal mio
lavoro, ombroso e abbattuto
mi lascio andare per nodi
e nodi prima dell'ultimo
tratto ai confini di questa
macchia di verde deflusso.

EL SERRANO

XII SIMPOSIO VENETO: UN'INCANTEVOLE GIORNATA DI FESTA NELLA STORICA MAROSTICA

Meglio di così non poteva andare. Sabato 29 ottobre si presenta ai tanti enigmisti convenuti in terra veneta con la sua veste migliore, al punto che, dato il sole e la temperatura mite, i maglioni e i piumini vengono lasciati in custodia alle grucce dell'accogliente ristorante scelto per ospitare l'attesa manifestazione.

Superata una serie di ripidi tornanti, ci troviamo inseriti nella magia del Castello superiore di Marostica, con una vista mozzafiato sul territorio circostante. Si capisce subito che l'intuito degli organizzatori (*Brown Lake, Garcia, Ciang e Loredana* in testa) ha fatto centro: il ristorante dispone fra l'altro, oltre che di piacevoli spazi all'aperto, di un'ampia sala per le gare solutori, mentre i commensali troveranno poi un desco elegantemente apparecchiato, in un'altra sala altrettanto luminosa e adatta allo svolgimento non solo del pasto ma anche dei discorsi di benvenuto, delle numerose premiazioni e dell'immane e ricca lotteria.

In apertura, *Brown Lake* ha ringraziato con belle parole i convenuti, quindi è toccato al sottoscritto portare il saluto dell'Associazione BEI-Giuseppe Panini, annunciando l'inizio del tesseramento per l'anno 2017.

Presente la cara signora Antonia, *Pippo* ha ricordato con espressioni commosse l'amico e grande enigmista Piero Gambadotti (*Piega*), giustamente onorato anche in questo Simposio.

Commentando le varie tenzoni solutorie, dobbiamo sottolineare il valore dei giochi inclusi nel modulo predisposto per intero dal nostro Bruno Lago. Stavolta non ha vinto, come da tradizione... locale, *Barak* (comunque terzo sul podio), che in ogni caso ha meritato un applauso ancora maggiore per averci deliziato con l'offerta di una gara a premi denominata "Il coccodrillo", una sorta di schema di cruciverba ad anagrammi. Davvero divertente!

Ottimo il livello dei lavori che hanno ricevuto le splendide medaglie messe in palio nei diversi concorsi: di più non posso dire, essendo parte in causa.

Dopo l'ottimo e particolare pranzo, con piatti di assoluta eccellenza e la foto di gruppo, i... simposiasti sono scesi a Marostica paese, passeggiando sulla scacchiera che ogni due anni ospita la celeberrima Partita a scacchi. Accompagnati dalla guida Sonia, eccoci ad esplorare i tesori del Castello inferiore, con dettagliate spiegazioni fornite sulla genesi della celebre Partita e sulle interessanti vicende storiche del luogo.

Dopo una giornata tanto intensa ed emozionante, il viaggio di ritorno ha assunto un gusto di dolce nostalgia, dolce come quello delle rinomate ciliegie marosticane.

Grazie, amici. Un Simposio da leccarsi i baffi. Avete dato scacco matto ai nostri cuori!

PASTICCA

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

Quinta Puntata

SOLUZIONI: 1) tolgano Longato – 2) E t'apre SCOLAR è = età prescolare – 3) pi greco, ma RI? pigre comari – 4) ... se rade state = sera d'estate – 5) la TTE dice men TO = latte di cemento – 6) forma G G I: se migrassi = formaggi semigrassi – 7) R O: legame = "role game" – 8) R ivi eradi: CATTO lì C à = Riviera di Cattolica -9) pia nomo, DA nato = piano modanato – 10) a Ur evitali = aure vitali. Tappa di pianura priva asperità di rilievo, conclusasi con una volata di gruppo che ha visto primeggiare di un soffio *Cingar* (30.9, ore 19.26) su *Il Leone* (30.9, ore 19.31). Il gioco n. 5 ha dato adito alla ineccepibile variante *tetti di cemento*, presente in una decina di moduli. La classifica generale è rimasta invariata. Purtroppo una certa stanchezza psico-fisica, non mi consente più di continuare, per cui, sia pur a malincuore, mi vedo costretto, dopo la Finestra, a chiudere definitivamente anche l'Ombrellone. Ringrazio di cuore tutti gli amici che mi hanno pazientemente seguito in questi trent'anni, che lo stesso è rimasto aperto, quindi la puntata di questo numero, contenente una "cattiveria" che spero mi perdoniate, è considerarsi l'ultima. Ciaóne!

PIQUILLO

RISULTATI DELLE GARE DEL SIMPOSIO VENETO

CONCORSO BREVI "PIEGA"

1) Saclà; 2) Pasticca; 3) Cartesio

CONCORSO BREVI SU TEMA "LE CILIEGIE"

1) Ilion; 2) Pasticca; 3) Cartesio

CONCORSO FRASE ANAGRAMMATA

1) Cartesio; 2) Ætius; 3) Marar

GARA SOLUTORI SIMPOSIO

1) Lo Stiviere; 2) Pasticca; 3) Barak; 4) Bincol; 5) Amore Normanno; 6) Mavale

GARA SOLUTORI BARAK:

1) Amore Normanno; 2) Pasticca; 3) Lo Stiviere; 4) Bincol; 5) Cartesio; 6) Mavale

GARETTA SOLUTORI PIEGA Alkel Premio all'enigmista arrivato da più lontano: Amore Normanno (Napoli).

Edipovagando

Sul n.1, anno I - Domenica 3 dicembre 1871 di "Mente e Cuore ovvero LA DONZELLA, Trattenimento Settimanale per il Sesso Gentile", nella quarta e ultima pagina compare questa

SCIARADA

Fido primiero agli uomini
Salvò la vita spesso.
L'altro (sia lungi il fremere)
È principio a Dio stesso!!!???

Del terzo mio componesi
La nostra vita tutta,
Il tempo sol lo genera
Or gioia or duol ci frutta!

Lettrice!... Oh te beata
Se sempre avrai serbata
La grazia tua più fulgida
Racchiusa nell'intier.

Subito sotto è riportato:
*Spiegazione della sciarada
precedente...*

Sotto ancora:

... ah tanghero d'un tipografo non
sai che questo è il primo numero?
Eh!?

*

Chevillard Francesco – canonico della cattedrale d'Orléans, morto nel 1659 – fece stampare: RITRATTI PARLANTI, che è una raccolta di Poesie che contengono gli anagrammi di tutti i canonici d'Orléans.

Da: *Dizionario Biografico Universale, contenente le notizie più importanti sulla vita e sulle opere degli uomini celebri...*
Firenze, 1811.

*

San Giorgio Ippolito de' Conti di San Giorgio Canavese, religioso della Comp. di Gesù, uomo insigne per nascita, per scienza e per prudenza... scrisse due libri d'Epigrammi, e di Anagrammi. Compose centocinquanta puri e naturali Anagrammi sopra le quindici decene del SS. Rosario di M. V., e sopra le angeliche parole: *Ave Maria, grazia plena*, sotto il nome di Grazioso Eremita, i quali furono stampati in Torino nel 1662, presso Bartolomeo Zappata. (Da: *Catalogo degli illustri scrittori di Casale, e di tutto il Ducato di Monferrato e delle opere da' medesimi composte...* compilato da Gioseffantonio Morano, Asti. 1771).

In Biblioteca

UN' "AGGUERRITA" CENTURIA DI SIMPOSIO

Ecco un'ottima strenna natalizia per gli amanti dell'enimmistica ma non solo

“A cura di Giovanni Riva (*Lasting*)”, come si legge nel margine inferiore dell'frontespizio, sono stati raccolti, in una elegante edizione, I CENTO ENIMMI LATINI / DATI DA RISOLVERE DURANTE I SATURNALI di Simposio con la traduzione (apparsa su PENOMBRA 1981/82) curata da *Zoroastro*, qui corredata con quelle, rispettivamente, di J. Castiglioni (1581) e di *Marac* che nel 1985 tradusse “Gli indovinelli latini di Simposio” dalle terzine del latino in quartine.

Tale edizione è stata intelligentemente corredata da un'ampia prefazione di *Zoroastro*, dei “chiarimenti” di *Lasting* e, a piè di pagina di ogni enigma, da rapide ed esaurienti annotazioni sempre di *Zoroastro* in merito al contenuto di ciascun enigma.

In apertura *Lasting* ha giustamente riportato il “Prologus” di Simposio con la traduzione in italiano di *Marac* per la sua predetta pubblicazione.

In chiusura c'è l'esauriente bibliografia compilata da *Zoroastro*, nonché gli indici delle soluzioni: quelle in latino e quelle in italiano.

In pratica questo volume con le traduzioni di Castiglioni, di Rossi e di Acunzo, di libri ne contiene tre per un meritato contributo alle opere dei sopra citati enimmisti che hanno reso più appetente e piacevole la lettura e la conoscenza degli enigmi latini di Simposio.

La copertina propone un bassorilievo del dio Saturno con falcetto, in quanto gli enimmi venivano dati a risolvere durante i Saturnali – feste della seconda metà di dicembre improntate alla massima licenza – “dopo uno spensierato banchetto, rallegrato da dolci bicchieri, tra vecchiette sbronze e fanciulle assai ciarliere”.

È, dunque, evidente che trattasi di una sorta di *Editio princeps* della centuria di Simposio: un'edizione che fa onore alla bibliografia dell'Enimmistica Classica, e che ogni enimmista, degno di questo nome, non può non annoverare nella sua biblioteca.

E, allora, un grande entusiastico applauso al quartetto Simposio-*Zoroastro-Marac-Lasting*, “nocchiero” – quest'ultimo – che ha felicemente portato in porto siffatta notevole impresa di alta cultura, che di per sé stessa è la migliore strenna per il Natale 2016 degli *aficionados* della Sfinge.

FANT.

SIMPOSIO, I CENTO ENIMMI LATINI / DATI DA RISOLVERE DURANTE I SATURNALI

Il libro è formato da 132 pagine, è rilegato a filo e misura circa 15 x 22 cm., costa € 15,00 (quindici) + € 5,00 (cinque) per spese di spedizione con pacco raccomandato e di ricezione del pagamento per un totale di € 20,00 (venti), somma da versare sul conto corrente postale 74797705 intestato a:

RIVA Giovanni - Via Torino, 22 - 20865 Usmate (MB).

Per richieste o chiarimenti telefonare allo 039-670557, cellulare 392.4444232, oppure scrivere a giovanni.riva.lasting@teletu.it.

COLLOQUI

Su enignet a cura della B.E.I. le interviste di Galeazzo pubblicate su Fiamma Perenne

La penna aguzza era lo strumento attraverso il quale (ce lo racconta *Cameo*) sapeva essere fine e vigoroso polemista: forse meno aguzza, tuttavia maneggiata con la medesima abilità, era la sua penna quando intervistava altri enigmisti in colloqui mai banali, in ritratti che abbellirono le pagine di FIAMMA PERENNE all'inizio degli anni Cinquanta. Stiamo parlando di *Galeazzo*, pseudonimo (anche nella forma più estesa di *Galeazzo di Tarsia*) di Furio Monteverde, l'autore dei COLLOQUI che la B.E.I. – grazie al collaudato team costituito da *Hauhold, Nam e Pippo* – ha deciso di raccogliere in un'unica pubblicazione che si può scaricare da *enignet* (per l'esattezza da <http://enignet.it/uploads/documenti/Galeazzo%20-%20Colloqui.pdf>) e ci può far assaporare l'atmosfera dell'enigmistica di tanti anni fa.

Era il 1951, si era (riprendiamo notizie tratte da quanto scritto da *Zoroastro* nella sua opera "L'Enigmistica nel XX secolo", altra interessante pubblicazione reperibile su <http://enignet.it/>) nel terzo ciclo di vita di FIAMMA PERENNE e, in quella prosa che la raffinatissima grafica della FIAMMA differenziava opportunamente (corpo tipografico più piccolo, collocazione di rilievo), i lettori cominciarono a gustare le interviste di *Galeazzo* che costituiscono ancor oggi «*finestre aperte sul nostro luminoso passato*» come ben spiega *Pasticca* nella prefazione.

Il numero di gennaio 1951 vide la pubblicazione dell'intervista a *Bajardo* (atipica rispetto alle altre trattandosi infatti dell'unica postuma), nel giugno invece, con il colloquio con il *Duca Borso*, cominciarono le interviste "reali": reale purtroppo era anche il dolore che aveva colpito da poco il Santi con la perdita dell'amatissima figlia Lydia che tra l'altro tanto aveva collaborato alla compilazione della bibliografia dell'Enigmistica. Alla fine dell'intervista *Galeazzo* (alla fine... o all'inizio dell'accensione del mezzo toscano! in questi COLLOQUI talvolta sembra di essere presenti, tanta è l'attenzione nel ricreare ambienti e situazioni) chiede se l'Enigmistica attuale sia realmente in decadenza ma il modenese dissente e anzi afferma come «*per evoluzione e progresso tecnico l'Enigmistica sia oggi nel suo periodo d'oro*». Del resto se vediamo i nomi degli altri intervistati troviamo l'albo d'oro assoluto dell'arte edipea di quegli anni, dal *Valletto* a *Marin Faliero* fino ad arrivare – tra gli ultimi colloqui, anno 1954 – a *Ciampolino* che l'intervista non la voleva fare («*Un colloquio con me? Ma fa' la burlletta! O cosa ci combinano, io?*»): troveremo anche altri enigmisti, forse meno noti (almeno agli edipi odierni) ma tratteggiati nelle pagine di *Galeazzo* come esistenze, da studiare e conoscere (riprendo le parole del Presidente della B.E.I.), di chi ha percorso prima di noi le strade dell'Enigmistica. Strade percorse talvolta con fatica, fatiche umane e (nell'impossibilità – per motivi di spazio di ricordare tutti gli intervistati – mi limito al ricordo di *Marmi*) «*serenità sovrumana*».

NOTIZIARIO BEI n. 74

Associazione Culturale
Biblioteca Enigmistica
Italiana *G. Panini*
www.enignet.it

- **Novità** nel sito Internet
 - * COLLOQUI, di Furio Monteverdi (*Galeazzo*) 76 pagine con la riproduzione di 17 colloqui-intervista con i maggiori enigmisti del suo tempo pubblicati da *Galeazzo* sulla rivista FIAMMA PERENNE dal 1951 al 1954.
 - * APPUNTI DI TECNICA POETICA, di Riccardo Benucci (*Pasticca*). Raccolta degli 11 articoli pubblicati a puntate sulla rivista LA SIBILLA dal fascicolo n. 1-2012 al fascicolo n. 3-2013, riveduti e integrati dall'autore.
- **Aggiornamenti** nel sito Internet
 - * *Il Nano Ligure*, "Tutti gli indovinelli", 2^a versione aggiornata
 - * *Il Nano Ligure*, "Tutti i giochi (esclusi gli indovinelli)", 2^a versione aggiornata
 - * "Bibliografia dell'enigmistica 1900-2016", 2^a versione
 - * Repertorio degli anagrammi di enigmisti italiani (aggiornam. agosto 2016)
 - * Repertorio degli anagrammi di personaggi noti (aggiornamento agosto 2016)
- **Modalità** per il versamento della quota sociale 2017
 - * 25 € soci ordinari, da 50 € soci sostenitori)
 - * on-line con carta di credito utilizzando i 'pulsanti' presenti nella sez. BEI
- * A conclusione della campagna Soci 2016 risultano associati alla BEI 134 amici (4 benemeriti, 88 ordinari e 42 sostenitori).
- **Nuove acquisizioni**
 - * "Alfabeto in Sogno", ediz. Gabriele Mazzotta, Milano 2002 (omaggio di *Tiberino*)
 - * LA SETTIMANA ENIGMISTICA, fasc. 751 e 768, 1946 (acquisto)
 - * Materiale d'archivio di *Fra Rubizzo*, dott. Giavani Ugo di Savona (omaggio di *Mimmo*). Hanno dato materiale enigmistico: *Guido, Barak, Miroslav Zivkovic, Tiberino*. Grazie a tutti!

PIPP0

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI NOVEMBRE

§ 1 (*turni/torni/terni*; s.a. “Bombe su Aleppo” di *Brown Lake*) - L'ultimo fascicolo di PENOMBRA ha avuto un *incipit* maestoso, grazie a un gioco davvero ispirato prodotto dal nostro amico ed autore veneto, cui va fra l'altro il merito di aver organizzato lo scorso 29 ottobre, in quel di Marostica, un Simposio davvero indimenticabile. I poetici d'attualità, se realizzati con bravura e piglio come il lavoro di cui stiamo trattando, riescono ad emozionare il lettore, avendo argomenti tratti dalla (spesso triste) cronaca del mondo che ci circonda. In genere i poetici d'attualità si suddividono in due distinti generi. Il primo è brillante, gioioso, svolto su temi ricavati dalla politica: in questo particolare settore si esprimono al meglio enigmisti del valore di un *Saclà* o di un *Prof.* Poi esistono poetici dal tono più lirico e struggente, che traggono linfa dalla crudeltà delle guerre, dagli insensati massacri, dalle troppe sofferenze dell'umanità. Bruno Lago stavolta ha ricostruito il dramma della martoriata Aleppo, impegnandosi attorno a uno schema semplice semplice (un triplo cambio di vocale) ma svolto con mirabile senso della dilogia. Ogni verso ci regala una sorpresa. D'incredibile suggestione, ad esempio, quelli che aprono la strofa finale dei *terni*: “Nel lotto dei tre stati coalizzati / ci sono uscite col botto non facili da prevedere. / E in tanti restano secchi...”. Lo so, qualcuno avrà forse da ridire sull'uso di quel tre riferito ai *terni*. Io però ci passerei sopra, perché il livello del gioco è così alto da far superare le pur sensate obiezioni. Bello anche l'estremo riferimento ai numeri (delle stragi) che complessivamente fan paura (il 90).

§ 3 (*fischi/schiume = fiume*; s.a. “Quel che resterà di me” di *Felix*) - Prosegue l'annata d'oro di Pietro Sanfelici, che stavolta si è cimentato in un lucchetto misurato quanto efficace nei termini proposti. Il lucchetto ha rappresentato una delle più importanti “scoperte” della moderna enigmistica. Tante polemiche attorno al nome scelto per battezzarlo, ma poi una scelta ampia che ha di molto arricchito il campionario compositivo dei creatori di giochi poetici e brevi. La sua agilità, la sua malleabilità, ben si è prestata a fiancheggiare le evoluzioni degli autori, così da risultare lo schema preferito in passato da campioni dello spessore de *Il Priore*, solo per fare un nome a me caro. *Felix* in questo lavoro dal sapore intimista e malinconico conferma la sua ormai raggiunta maturità stilistica. Una maturità che sa catturare l'attenzione di chi legge sia nella fase iniziale che nella chiusa. Notevole l'afflato lirico del verso, a partire, appunto, dall'apertura, che ha un sapore epico che impressiona: “I venti caldi che salgono umidi sottocosta / s'incanalano fra le gole gonfie d'aria”. Le varie strofe evidenziano una sostanziale tenuta della materia dilogica, distribuita nelle diverse sezioni con giusta densità per sfociare (non a caso qui di parla di un *fiume*) in una bella immagine conclusiva: “Non morirò nel mio letto e quel che resterà di me / sarà una contenuta dolcezza in un'infinita amarezza”.

§ 5-11 (giochi vari di *Mavì*) - Autrice che spazia abilmente nei diversi settori dell'enigmistica, stavolta Marina Vittone ci regala una colonna di brevi tutti basati sullo schema della cernita. Sappiamo bene quanto l'invenzione di *Guido* sia in grado di stupire il solutore, perché la cernita è capace di far scaturire combinazioni assai spettacolari. Gli schemi scelti da *Mavì*, che li ha trattati in modo lieve e puntuale, non sfuggono a tale considerazione. Basta citarne alcuni (*aurora boreale =*

burla; *fenicottero rosa = fascino*; *caratteri cirillici = ceri*) per comprendere le potenzialità, in buona parte ancora da esplorare, di tale tipo di gioco.

§ 68 (*l'imbutto*; s.a. “Le mie parole sospese” di *Papul*) - Pensavo che *l'imbutto* fosse un soggetto più sfruttato, al pari del famigerato *colo*, invece, Beone alla mano, risulta che in passato solo due importanti autori genovesi, *Il Lagaccio* e *Il Nano Ligure*, gli abbiano dedicato un enigma. Questa nuova composizione del poeta *Papul* si fa apprezzare per la bellezza del titolo e per un andamento sinuoso, con espressioni che colpiscono per il loro sofferto *pathos*, in una robusta consonanza di lirismo ed enigmistica. Un Donato Continolo pervaso di sentimento, quello che abbiamo ammirato nel corso di tutto il 2016, attraverso uno slancio interiore cui volentieri tributiamo la giusta lode.

§ 69 (*la propostall'apripista*; “Una sbandata chiede aiuto” de *Il Matuziano*) - Un cambio di vocali condotto con mano salda, con l'incidere sicuro dell'*apripista* richiamato nella seconda strofa di un lavoro ch'è perfetto per la collaborazione mensile, non pretendendo di raggiungere le alte cime della produzione enigmistica in versi, mantenendosi comunque a un livello più che sufficiente. Delle due, meglio la seconda parte, più nuova, anche perché solo *Ames* nel 1981 usò tale parola per lo schema di un suo gioco.

§ 71 (*tecal/campo = tempo*; “La mia vita è nello spazio” di *Illion*) - Ci giunge non da distanze siderali ma dall'ultimo Simposio Toscano di Monteriggioni questo straordinario lucchetto, opera di Nicola Aurilio. In verità, potevo anche scriverlo, che ci arriva da universi lontani, perché un gioco di così vasto spessore, intriso di così raffinata e pulsante materia enigmistica non si incontra ad ogni pagina di rivista. Consiglio a tutti di andarselo a rileggere con estrema attenzione, perché qui si sono sfiorate le vette dell'eccellenza. Per averne conferma, mi basta riportare il distico conclusivo, sul *tempo*: “Solo quando sarò morto riposerò / e mi riterrò finalmente libero”. Ma prima, nei ventotto versi che lo precedono, c'è davvero il mondo!

§ 75 (*monti desolati = mattino di sole*; s.a. “Storie di vecchi” di *Ser Bru* e *Il Genietto*) - La scomparsa di *Ser Bru* ci ha segnati nel profondo: con lui, così vivace e acuto, scompare l'ennesimo rappresentante di quella prestigiosa e innovativa scuola genovese che, al pari di quella dei cantautori, ha contribuito a modernizzare con marchio indelebile, riempiendola di contenuti, la nostra enigmistica. Probabilmente il valore compositivo di Sergio Bruzzone è stato anche superiore rispetto a quello, pur elevato, che gli è stato attribuito. Ciò in forza di uno stile sobrio, molto conciso, che poco concedeva alla spettacolarità di altri autori. Questo bellissimo anagramma (da uno schema de *Il Grigio*?) ci permette di ricordare, con lui, anche *Il Genietto*. Un lavoro che incanta, in perfetta adesione al titolo: due storie di anziani verosimili e calzanti. L'*incipit* della prima strofa di *Ser Bru*, da solo, strappa applausi: “Rugginose catene comuni ci legano / nel declino dei tronchi, nelle gole / aride che parlano d'oblio” proseguendo con “e i vecchi mantelli di allora / quelli di tante primavere fa / oggi non ci vestono più”. Un altro gioco da antologia, curioso perché assemblato in coppia da due amici traboccanti afflato poetico, due riflessi che ancora brillano, in riva al mare della Liguria.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 11 NOVEMBRE 2016

GIOCHI IN VERSI: 1) turni/torni/terni – 2) motodromi/taverne = termometro da vino – 3) fischi/schiume = fiume – 4) forca/boia = acrofobia – 5) aurora boreale = burla – 6) fenicottero rosa = fascino – 7) airone cenerino = acne – 8) serial killer = Salk – 9) caratteri cirillici = ceri – 10) estati di san Martino = moderati – 11) Arena di Verona = viado – 12) editore = demerito – 13) beoni/becchini = occhi – 14) lupa/pacchetto = lucchetto – 15) inferno/inverno – 16) molo/l'orso = morso – 17) pezzo/pezza – 18) leggio = elogi – 19) fronda/torso/spetto = fondato sospetto – 20) conati/Itaca = conca – 21) ora/orina – 22) morta/padella = mortadella – 23) mazza/mazzo – 24) vela/latta = vetta – 25) argano/organo – 26) marcita/marcia – 27) coro/oro – 28) disco/resa = discesa – 29) erte/riva = vetreria – 30) naso/ragno = gonna rosa – 31) ballo/callo – 32) ignizione/agnizione – 33) prefiche/prediche – 34) colla/villa – 35) nozze/bozze – 36) pista/freni = fari spenti (*Giulia, Clio, Enzo = nomi di auto*) – 37) viali/i lati = viti – 38) seminario = re animosi – 39) l'oste toscano pio = lo stetoscopio – 40) straccio/spaccio – 41) spesa/sposa – 42) il calzolaio – 43) spillo = lo slip – 44) protettore/proiettore – 45) la tavola pitagorica – 46) succubo/cubo – 47) parato/carato – 48) tic/t.a.c. (*è un cambio di vocale!*) – 49) Venere/eredità = vendita – 50) brodo/bordo – 51) porosità/vaporosità – 52) sole/Caio = solaio – 53) partenza/partenza – 54) Barabba/bar – 55) perorazione/perforazione – 56) coppia/coppia – 57) orma/arma – 58) una talpa = punta/ala – 59) pera/vera – 60) orca/ocra – 61) pigna/angolo = piolo – 62) sciara/sciarada – 63) graffi/grammi/grassi – 64) mantice/mantide/mantile – 65) no/vizio = novizio – 66) rosaio/rasoio – 67) polla/ruolo = pollarolo – 68) l'imbutto – 69) la proposta/l'apripista – 70) macine/moda = domenica – 71) teca/campo = tempo – 72) lido/pesci/mari/monti = il campo di sterminio – 73) stecco/stocco/stacco/stucco – 74) la bottiglia – 75) monti desolati = mattino di sole (EM 12/1989).

CRITTOGRAFIE: 1) *m'assale*: Vi? tant'è = massa levitante – 2) sapienti pianiste – 3) rosso tiziano – 4) a T A vicine S S I = atavici nessi – 5) àncora a pennello – 6) trovare "La calunnia è un venticello" – 7) siamo venti, si ha moventi – 8) essere devoto vede resse – 9) F accendete: *mute* = faccende temute – 10) F "Arial" è D = fari a led – 11) dà i qui *risorse*: G, già, T I = "Daiquiri" sorseggiati – 12) MU rodi: c'è *mento* = muro di cemento – 13) la sera di' odi = laser a diodi – 14) l'avo rode l'udente = lavoro deludente – 15) cantina riami = canti mariani – 16) codini V I (perché rifuggono dalle NOVITÀ) = i vini D.O.C. – 17) camminatore incerto – 18) MA: schiodisi N volto = maschio disinvolto – 19) sala parto: sa la parte – 20) odia ledere l'erede laido – 21) F I? lo so: F I per i *patetici* = filosofi peripatetici – 22) atto dire sa = atto di resa – 23) *meta!* L li – ma LL – è: abili = metalli malleabili – 24) con cessioni d'E *mania* li = concessioni demaniali – 25) fa un'I: *attica* = fauna ittica – 26) onde sonore li e tè, onde son ore liete.

34° COPPA SNOOPY (10): 1) trai L e raccatti *vanti* = trailer accattivanti – 2) dissi: «Diamo, Rosi!» = dissidi amorosi – 3) T esibiva *LENTI* = tesi bivalenti – 4) M è S: *saggina* (S costì) = messaggi nascosti – 5) C *orsi*, dire C U però = corsi di recupero – 6) *brami Red or?* sì = bramire d'orsi – 7) lì dov'è Neto = lido veneto – 8) v'è NE, redimi LO = Venere di Milo – 9) T: *irosa* è: T, tant'è = tiro saettante – 10) LI evitar: di' *costì* = lievitar di costi.

GARETTA DI CUNCTATOR: 1) coll'I ridata ti esca *DENTI* = colliri datati e scadenti – 2) ad empie reser vizi = adempiere servizi – 3) *GE*: s'usan T O ma estromessi A = Gesù: santo, maestro, messia – 4) scene senza senescenza – 5) dare ed avere d'aree a verde – 6) con questi conquistì – 7) invero cita in velocità – 8) fu un'estasi funesta? sì – 9) aver detto a verdetto – 10) sa viver: detti savi verdetti.

GARETTA DI DOPPIE LETTURE DI MURZUK

Tra coloro che hanno inviato le soluzioni – anche parziali – della Garetta pubblicata su PENOMBRA di Ago./Set. sono stati sorteggiati:

Galadriel (Carla Vignola) tra i solutori totali;

Il Cozzaro Nero (Marco Blasi) tra quelli parziali.

Entrambi riceveranno una pubblicazione enimmistica.

**LE SOLUZIONI DI QUESTO NUMERO VANNO
INVIATE ENTRO IL 20 DICEMBRE 2016**

STAZIONE BREVI LAMPO

ESITO 5ª PUNTATA

'STI REFERENDUM... CHE STRAZIO!

Ed eccoci arrivati all'ultima puntata della Stazione Brevi Lampo, il cui senso apparente obbligato ha creato molte difficoltà per i concorrenti nella scelta degli schemi *ad hoc*; le votazioni – nonostante la comprensione dei giudici – sono risultate sotto la media delle puntate precedenti, e ciò in dipendenza delle cennate difficoltà di schemi (un cambio d'iniziale ha "sfoderato" un termine del tutto ignoto al parlar comune; e c'è pure chi con uno schemino esile si è inventata una parola che non esiste). Alla fin fine, *Saclà*, con ben 75 voti, ha definitivamente confermato il suo primato in classifica con una doppia lettura – per noi originale – svolta con quella precisione tecnica propria di un autore che sa fare onore all'Enimmistica Classica.

Alle spalle di *Saclà*, si sono classificate al secondo posto *Mavale* e *Haunold* terza, due ottime autrici che stanno rapidamente imponendosi nell'ambito dei giochi brevi.

Complimenti ai tre vincitori cui sarà assegnato un diploma di merito.

Ecco di seguito le altre votazioni: *Mavale* e *Mimmo* 68, *Brown Lake*, *Fermassimo* e *Ilion* 66, *Murzuk* 61, *Ætius* 60, *Haunold* 58.

CLASSIFICA FINALE: *Saclà* 394, *Mavale* 368, *Haunold* 366, *Mimmo* 363, *Murzuk* 344, *Brown Lake* 343, *Ilion* 333, *Fermassimo* 329, *Ætius* 320, *Il Cozzaro Nero* 252.

Così si chiude questa esperienza penombrina della SBL, un'esperienza partita sotto ottimi auspici, ma che poi si è lentamente spenta forse (lo ripetiamo) anche perché i tempi per poter trattare al meglio i temi di volta in volta proposti sono stati troppo brevi per ponderare adeguatamente schemi e testi. Ringraziamo nuovamente tutti gli autori che ci hanno fedelmente seguito in questa avventura e li attendiamo nei Concorsini mensili, che riprenderemo a proporre dal prossimo gennaio e che sono ormai diventati un classico *divertissement* per i nostri amici autori, che dimostrano di gradire molto questo tipo di competizione: veloce ma senza obblighi tematici.

Solutori Ottobre 2016: 74/26

ALL'OMBRA DEL NURAGHE	EINE BLUME	GLI IGNORANTI	IL CARRO DI TESPI	MIRAMAR
Cagliari 72-*	Imperia	Biella 73-24	Livorno 73-22	Trieste 72-23
Dessy Gentile Melis Franco Piasotti Aldo Rivara Sirchia Efisia SCANO Franca Vacca Enzo	Begani Silvana Chiodo Attilio Dente Francesco Gavi Liliana	Ceria Carlo Scanziani Mario Villa Laura Villa Stefano	Cardinetti Irene Del Cittadino Simonetta NAVONA Mauro	Alchini Elio Blasi Marco Dendi Giorgio VIEZZOLI Alan
AMO ROMA	ENIGMATICCHAT	I COGNATI COGITANTI	LA CALABRO LUCANA	NAPOLI
Roma *-*	Internet 49-4	Cupra M. - Ap *-25	Catanzaro	Napoli
CESA Claudio Di Iullo Maria Gabriella Galantini Maria	Andreoli Stefano Comelli Sebastian D'Orazio Ida FERRANTE Paolo Gaviglio Gianmarco Miola Emanuele	CIARROCCI Ezio Russo Elena	Ferrini Anna Greco Fausto Montella Giovanni Rizzo Domenico	Giaquinto Mario Giaquinto Salvatore Noto Luigi
AMORE DI GRUPPO	FIRENZE	I MERLI BRUSCHI	LA CONCA D'ORO	NON NONESI
-	Firenze	Ancona 68-23	Palermo	Trentino 49-9
Bosio Franco CAPPON Marisa Zanda Marinella	Fabbri Giovanna Guidi Federico MAGINI Fabio Monti Omar Zanchi Malù	BONCI Anna Lyda Bruschi Claudio Felicoli Daniela Merli Elisabetta Merli Marinella Merli Vanna Pancioni Marina	Accascina Dedella Carlisi Pia Lattuca Carmelo MILAZZO Livia Milazzo Luigi Savona Giovanna	Bertolla Franca BOSCHETTI Manuela Cristoforetti Francesco Dalmazzo Brunilde De Riz Giada Giannoni Maurizio
ANTENORE	GIGI D'ARMENIA	I PADANEI	LE AMICHE DELLA BAITA	OR.LI.NI.
Padova *-*	Genova 68-20	Cogozzo - Mn 73-25	Trento 67-13	Palermo 63-13
Andretta Paolo Del Grande Loredana Di Fuccia Angelo Fattori Massegnan Nadia Negro Nicola LAGO Bruno Sisani Giancarlo Sonzogno Franco Zotti Alberto	Barisone Franco Bonetti Marco Bruzzone Sergio Fasce Maurizio Guasparri Gianni MARINO Giacomo Parodi Enrico Patrone Luca Vittone Marina	Casolin Daniele Frignani Luciana Frignani Stefano MAESTRINI Paolo Monti Primo Sanfelici Pietro Togliani Pierluigi	Armani Antonia Battocchi Giovanna Mosconi Maurizio OSS Armida Pollini Carmen Zecchi Elena	La Calce Nicoletta Lo Coco Linda SBACCHI Orazio
DUCA BORSO / FRA RISTORO	GLI ALUNNI DEL SOLE	I PELLICANI	MAREMMA	SUL SERIO
Modena 72-25	Cattolica 73-*	Torre Pellice 70-22	Grosseto 73-22	Crema
Baracchi Andrea Benassi Giorgio Calzolari Bellei Marta Caselli G. Carlo Cuoghi Chiara Di Prinzio Ornella Fermi Laura Ferretti William Franzelli Emanuel Pugliese Mariano Riva Gianna RIVA Giuseppe	Carbognin Giovanna Ferretti Ennio GHIRONZI Evelino Morosini Marta	Buzzi Giancarlo Galluzzo Piero Moselli Nora Pace Antonio Rosa Elsa Trossarelli Giorgio TROSSARELLI Lidia	Bacciarelli Giuliana FORTINI Nivio Romani Marcello	De Briganti Mariarosa Ottoni Mariangela
GLI ASINELLI	I PROVINCIALI	MEDIOLANUM	Milano 73-*	ISOLATI
Bologna 73-*				
BAGNI Luciano Cacciari Alberto Malaguti Massimo Palombi Claudia	Cardinetti Piero Sanasi Aldo SISTO Mario Vignola Carla	Gorini Fabio Mazzeo Giuseppe Pignattai Luigi Ravecca Luana RIVA Giovanni Turchetti Gemma Zanaboni Achille Zullino Vittorio		Berti Lanfranco *-* Bincoletto Paolo 73- Cirelli Emma Coggi Alessandro 70-21 Ferla Massimo 73- Marchini Amedeo 70-21 Micucci Giovanni *-* Pansieri G.P. 41-9 Sacco Claudio 71-22 Sollazzi Roberto

CAMPIONI SOLUTORI 2015

GIOVANNI MICUCCI (*IL LEONE*)

AMORE DI GRUPPO • AMO ROMA • GLI ALUNNI DEL SOLE • GLI ASINELLI
I PROVINCIALI • MEDIOLANUM